

Una interessante raccolta di poesie della nostra socia **Angela Ciacciulli** che ha presentato al concorso “Poetry Slam” del 27 settembre 2025 presso l'associazione “Sperimentiamo Arte Musica e Teatro a Roma”, vincendo il terzo premio.

Andata e Ritorno

Quando il buio avvolge la sera
Quando senti il tuo orizzonte
Svanire
Quando perdi il senso del mondo e sei
in terra
Sospesa
Nel nulla
Non ti sembra sia poi tanto male
Se è il dolore a farti tornare
Ma se quando apri gli occhi alla luce



Vedi il viso di quelli che ami
Lo benedici di cuore
Quel dolore che ti ha fatto
Tornare

gennaio 2025

Sera



Respiro l'aria
tiepida della sera
dopo un giorno di
fuoco
Respiro l'aria della
notte
Mi culla il silenzio
della città
Cammino

Su sassi levigati dal
tempo e da passi di gente a me ignota
Li sento insieme al cinguettio degli
usignoli

Mi perdo nei vicoli umidi
E nelle piazze vuote tra i coni di luce
fioca dei lampioni
Ascolto il vento che s'alza
e preannuncia un nuovo giorno col
canto degli uccelli
Annuso gli odori stantii dei vecchi
cortili e poi
La fragranza di un forno
La notte non è solitudine
È amore

agosto 2023

Navigante

Figlio di ogni terra
Figlio senza terra
Figlio che attraversa il mare
Figlio che vuol tornare
Ma dove?
Se l'orizzonte sfugge
Se la vita è onda
E come onda inghiotte
O spinge via



Figlio del mare sei
Figlio del vento
Acqua nell'acqua della vita
Che scorre senza tempo
Che scorre senza fine

febbraio 2023

Speranza

Bruciano tutte le scorie
Si alzano al cielo brandelli di luce
Entra nel cuore
Insieme al calore la speranza
Di un domani migliore



marzo 2025

Guerra

C'era una bimba che correva
Porte aperte alle sue risa
C'era una bimba che piangeva
Porte chiuse alle sue grida
C'era una nonna che giaceva
Chiuso il Cuore nel dolore
C'era una donna che sbocciava
Braccia chiuse sul suo cuore



novembre 2024

La fine di un sogno



Arriva
Arriva quando meno te l'aspetti
Mentre il mare calmo ti porta leggero
E il vento gonfia la vela
E la brezza
Ti accarezza il viso

Arriva e non te l'aspetti
La raffica che colpisce la vela
Il fendente che la sgonfia
E il mare beffardo che comincia ad alzarsi
E a ruggire
E tu
Che hai pensato a domani migliore
A un fratello mai avuto
Ti trovi sul viso gli schizzi di mare
Che hanno sapore di lacrime

ottobre 2020

Nuvole

Piccole bianche
Scivolano - come uccelli nel vento,
Soffici piumoni brillano di mille colori
Pigre o veloci irriverenti giocano con il sole
Sono orso cane, coniglio, drago fiore,
Poi il vento le porta via e - scompaiono
Ridendo con la grande bocca rossa da pagliaccio.
Ma, all'improvviso, un cambio di vento,
E crescono,
Si affollano,
Grigi minacciosi torrioni coprono il sole
Bastioni a difesa dell'infinito



Il cielo scompare e scoppia la battaglia.
Feroce.
Giganteschi guerrieri dalla cupa
armatura d'acciaio si scontrano,
Enormi spade cozzano sprigionando
lampi di luce accecante
E ne squarciano con rombi di tuono la
pelle

Così, trafitte,
Lasciano scorrere, come sangue
Fiumi di pioggia che spazza ciò che
incontra.
Poi la battaglia si placa
I guerrieri rinfoderano le spade
E si allontanano

Le armature grigie ormai a brandelli
Lasciano dietro di sé piccoli scrosci di
pioggia
Qualche batuffolo
E un grande arcobaleno.

giugno 2024